

**COMUNE DI RAGALNA**  
**Provincia di Catania**

**REGOLAMENTO**  
**PER L'ASSEGNAZIONE**  
**E LA FRUIZIONE**  
**DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI**  
**SPORTIVI**  
**SCOLASTICI E COMUNALI**

**Allegato alla deliberazione consiliare**  
**n. 06 del 05.02.2004**  
**con le modifiche effettuate in aula**

# **TITOLO I**

## **FRUIZIONE LOCALI ED IMPIANTI SCOLASTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO**

### **Capo I Norme generali**

#### **Art. 1**

**Le presenti disposizioni disciplinano in dettaglio i criteri, i termini e le modalità per l'assegnazione e la fruizione, in orario extrascolastico, dei locali e degli impianti sportivi annessi a scuole di competenza comunale.**

#### **Art. 2**

**Gli impianti oggetto della presente regolamentazione sono, allo stato attuale, così individuati:**

- 1. Palestra geodetica annessa alle scuole di Contrada Piano Vite;**
- 2. Palestra annessa alla scuola Media;**
- 3. Campo da tennis annesso alla scuola Media;**
- 4. Campo di tennis/campo di pallavolo/campo di pallacanestro annesso alla scuola Elementare di Via Madonna del Carmelo;**
- 5. I locali dei plessi scolastici.**

#### **Art. 3**

**Gli impianti di cui al precedente articolo sono gestiti, al momento, direttamente dal Comune.**

**L'Amministrazione Comunale potrà provvedere in seguito a valutare ed attuare altre forme gestionali di essi.**

**In ogni caso, la gestione degli impianti sopradescritti è improntata a principi di buon andamento e di imparzialità, a criteri di efficacia e trasparenza, ed è finalizzata alla massima diffusione della cultura e dello sport a tutti i livelli.**

#### **Art. 4**

**Il Comune, quale Ente proprietario degli impianti sopradescritti, intende garantire in orario extrascolastico la fruizione degli impianti da parte della più ampia collettività locale.**

**Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti dell'utenza scolastica, a cui è subordinato qualsiasi altro uso da parte di terzi.**

#### **Art. 5**

**Sono utenti dei locali e degli impianti sportivi scolastici oggetto del presente Regolamento: gli Enti di promozione, le Società sportive che svolgono tornei e campionati, le Federazioni Sportive, le Associazioni che perseguono finalità sportive,**

culturali, formative, ricreative, sociali e di volontariato nell'ambito dello sport e del tempo libero, nonché i gruppi amatoriali che attuano iniziative sportive e praticano attività fisico-motoria.

## **Capo II**

### **Tipologia delle concessioni, termini e modalità delle richieste e dell'istruttoria**

#### **Art. 6**

Le concessioni rilasciate dall'Amministrazione Comunale possono essere di due tipi:

- A) Stagionali,
- B) Temporanee

Sono stagionali quelle che si riferiscono ad attività certe che abbiano svolgimento per un periodo corrispondente all'anno scolastico, o durante l'intera stagione sportiva ed agonistica, e che abbiano, di norma, inizio entro il 31 ottobre.

Sono temporanee le concessioni che si riferiscono ad iniziative ed attività giornaliere o che hanno durata limitata nel tempo (preparazione atletica invernale delle società sportive, corsi sportivi di breve periodo, manifestazioni ed iniziative varie).

La programmazione delle concessioni annuali è prioritaria rispetto all'emissione delle concessioni temporanee.

#### **Art. 7**

Le richieste di concessione stagionale degli impianti devono essere avanzate al Comune di Ragalna, su apposito modulo, entro il 31 luglio di ogni anno, in riferimento alla stagione successiva.

Le domande pervenute oltre detta scadenza, verranno vagliate successivamente alla compilazione del calendario d'utilizzo ed accolte in quanto compatibili con esso.

#### **Art. 8**

Nella domanda, sottoscritta dal Presidente o dal Rappresentante legale pro-tempore del soggetto richiedente, vanno fornite le seguenti indicazioni:

1. Tutti i dati dell'utente, di cui all'art 5, che richiede la concessione;
2. Tipo di attività praticata;
3. Finalità e programmi delle attività, con le modalità di utilizzazione degli impianti;
4. Data esatta di inizio e conclusione delle attività;
5. Giorni e orari di utilizzo richiesti;
6. Numero dei fruitori dell'impianto;
7. Nomi di chi presiede allo svolgimento delle attività e degli addetti alla vigilanza e pulizia;
8. Dichiarazione di accettazione della normativa scolastica e comunale in materia d'uso delle strutture scolastiche;
9. Dichiarazione di assunzione di responsabilità civile e penale per danni a cose o persone e per il corrispondente risarcimento;

## **10. Dimostrazione della sussistenza delle coperture assicurative.**

### **Art. 9**

Alla domanda delle Associazioni, Enti o gruppi amatoriali legalmente costituiti, va allegata, se non già in possesso del Comune, copia dello Statuto vigente.

Per altri gruppi amatoriali è necessario il possesso di certificato medico abilitante all'attività da svolgere.

### **Art. 10**

Al fine di garantire la massima fruizione degli impianti ed evitare problemi logistici ed organizzativi, nella redazione del piano di concessione, l'Assessore allo sport, di concerto con il Responsabile del competente ufficio, vaglierà in modo coordinato tutte le domande pervenute entro il termine di cui al precedente art. 7, consultando, se necessario, i richiedenti, per eventuali integrazioni o aggiustamenti.

Uno stesso soggetto richiedente concessione stagionale non potrà di norma usufruire di più di un impianto nella stessa stagione, salvo verifica della eventuale disponibilità dello stesso.

Di norma, nelle giornate di sabato, domenica e festivi, tutti gli impianti sportivi sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale per assicurare, nel quadro di una programmazione a livello cittadino, lo svolgimento dei campionati nazionali e minori, gare ufficiali e manifestazioni varie, salvo che su richiesta di parte il Comune vi rinunci esplicitamente.

### **Art. 11**

I piani di assegnazione dovranno garantire una ripartizione omogenea, tra gli utenti, del periodo, dei giorni e delle ore di utilizzo. Al fine di evitare sovrapposizioni o il mancato rispetto delle esigenze dei singoli utenti che abitualmente utilizzano il medesimo impianto, questi possono concordare preventivamente tra loro le richieste degli spazi.

Qualora, tuttavia, le richieste di concessione siano in numero eccedente o temporalmente concomitanti rispetto alle ore disponibili, le assegnazioni potranno non sempre rispettare rigidamente le indicazioni dei richiedenti. Esse sono, in tal caso, effettuate in base alle disponibilità ed in relazione ad eventuali criteri di priorità, stabiliti, secondo un prudente apprezzamento, dal competente assessorato.

In caso di diniego, o di concessioni che non soddisfano i richiedenti, è possibile presentare reclamo entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Sui reclami decide, entro i successivi 15 giorni, l'Assessore allo sport, di concerto col funzionario responsabile e sentita la Consulta dello Sport, se costituita, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

### **Art. 12**

A conclusione dell'esame delle richieste, e comunque entro il 31 agosto di ogni anno, verrà predisposto un calendario annuale, riportante la proposta di ripartizione delle assegnazioni in uso dei singoli impianti.

La ripartizione delle assegnazioni sarà trasmessa, a cura del competente ufficio comunale, all'Istituto scolastico, al fine di acquisire il parere e l'assenso (vincolante)

all'utilizzo degli impianti o dei locali, da parte degli organi collegiali della scuola, ai sensi della normativa vigente.

Il calendario annuale, definitivamente approvato, dovrà essere affisso in un'apposita bacheca, da collocarsi, in luogo ben visibile, presso ciascun impianto.

### **Art. 13**

Se tutti i requisiti ed i pareri sono favorevoli, l'ufficio competente comunicherà agli interessati l'accoglimento della richiesta di utilizzo degli impianti, invitandoli ad effettuare il versamento, a favore dell'Amministrazione Comunale, dell'importo dovuto, di cui ai successivi artt. 15 e 16, tramite conto corrente postale.

A seguito di presentazione al predetto ufficio di copia dell'avvenuto versamento, sarà emesso e consegnato il formale atto di concessione. Solo dopo tale provvedimento i richiedenti sono autorizzati all'utilizzazione degli impianti.

Essi potranno usufruire solo dei turni assegnati, senza possibilità di spostamenti. Verranno, per contro, autorizzate eventuali richieste di interscambio dei turni assegnati.

### **Art. 14**

Le richieste di concessione temporanea degli impianti, per attività ed iniziative occasionali, devono essere presentate almeno 30 giorni prima dell'inizio delle attività ed iniziative stesse.

Esse vengono accolte secondo la disponibilità dei singoli impianti e locali, tenuto conto del calendario annuale, previo parere vincolante degli organi collegiali scolastici preposti.

Per le modalità di presentazione e i contenuti delle domande, nonché per l'istruttoria di esse, si applicano le norme di cui ai precedenti artt. 8, 9 e 13.

## **Capo III**

### **Corrispettivo per l'utilizzo degli impianti**

#### **Art. 15**

Per l'uso degli impianti sportivi scolastici, gli utenti sono tenuti al pagamento di un corrispettivo, a titolo di rimborso spese, ed in rapporto ai costi di gestione, che può essere determinato o aggiornato di anno in anno con deliberazione dell'organo competente in base alle singole tipologie d'impianto e di locale, quale atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione, in base alle rivalutazioni economiche previste dalla normativa vigente.

#### **Art. 16**

Per le concessioni "stagionali", dovrà essere versato anticipatamente il corrispettivo corrispondente ad un mese di utilizzo. Successivamente tale corrispettivo va versato trimestralmente.

Per le concessioni "temporanee", l'importo dovuto va versato anticipatamente, con bollettino di conto corrente postale già predisposto dall'ufficio preposto ed intestato alla tesoreria del Comune di Ragalna, con indicazione del protocollo di richiesta dell'autorizzazione.

## **Art. 17**

La somma complessiva dovuta per le concessioni stagionali è quantificata in base all'assegnazione, alla data di inizio e di cessazione dell'attività, indipendentemente dall'effettivo utilizzo degli impianti, salvo presentazione di una dichiarazione scritta di rinuncia.

A tal proposito, eventuali rinunce all'utilizzo degli impianti devono essere presentate per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso sulla data di decorrenza prevista per l'utilizzo stesso.

Nel caso di rinunce presentate in ritardo, oppure presentate nel corso della stagione, si procederà comunque all'addebito del corrispettivo previsto per i 15 giorni successivi, anche in caso di mancato utilizzo.

Nell'ipotesi prevista al comma precedente, qualora il turno possa essere immediatamente coperto con assegnazione ad altra società o utente, il pagamento a carico del rinunciante è sospeso a far data dalla nuova assegnazione.

Non sono possibili rinunce temporanee all'utilizzo degli impianti avuti in assegnazione; l'occasionale mancato utilizzo comporta comunque l'addebito del turno. Il regolare versamento delle quote della stagione precedente rappresenta la condizione necessaria per ottenere la concessione nelle stagioni successive.

## **Art. 18**

L'Amministrazione comunale, con apposito atto, potrà concedere a titolo gratuito gli impianti quando si ravvisi il particolare valore sociale e culturale di attività o manifestazioni sportive.

Gli impianti potranno essere concessi in uso gratuito, in particolare, per iniziative e manifestazioni organizzate a scopo di beneficenza, e per quelle, di rilievo sovracomunale, con forte ricaduta di immagine e di pubblicità sulla città.

Gli impianti ed i locali possono essere concessi in uso gratuito per quelle manifestazioni patrocinate dall'Ente Locale.

## **Capo IV**

### **Modalità d'uso degli impianti e oneri a carico dei concessionari**

## **Art. 19**

L'uso degli impianti, salvo diverse determinazioni dell'Amministrazione, assunte d'intesa con le scuole interessate, è effettuato in regime di autogestione.

I concessionari, pertanto, dovranno provvedere, previo ritiro e riconsegna delle chiavi di volta in volta, all'apertura e chiusura dell'impianto, e farsi altresì carico della vigilanza, della custodia e pulizia di esso, assumendosi le conseguenti responsabilità e le eventuali relative spese. Il mantenimento dell'ordine pubblico, all'interno degli impianti, sarà di competenza degli stessi.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità in relazione ai rapporti fra il concessionario ed eventuali collaboratori o personale utilizzato per le predette incombenze, nonché da ogni responsabilità per incidenti ed infortuni, temporanei o permanenti, ai danni di atleti o di pubblico in dipendenza ed in occasione dello svolgimento dell'attività.

## **Art. 20**

**Il concessionario (gestore) si rende garante verso il Comune e l'Istituto scolastico, assumendosi ogni responsabilità, per eventuali danni che dovessero essere arrecati all'impianto, alle attrezzature ed a ogni altro bene di proprietà del Comune e/o dell'Istituto, nonché di ogni altro danno o somma che essi potranno essere tenuti a corrispondere a chiunque, in conseguenza delle attività svolte nell'impianto durante la sua utilizzazione. Il concessionario è ugualmente responsabile dei danni arrecati agli impianti da parte del pubblico presente alle manifestazioni dallo stesso organizzate.**

**L'Istituto scolastico ed il Comune sono, pertanto, espressamente esonerati da ogni responsabilità, civile e patrimoniale, per danni a persone o cose che dovessero verificarsi nell'impianto durante il periodo di utilizzo.**

**In relazione a quanto sopra, il concessionario autorizzato potrà, a propria copertura, provvedere alla stipula di polizza assicurativa per i rischi connessi all'attività da esercitarsi nell'impianto, in relazione alla natura dell'attività stessa ed al numero dei frequentatori, anche a copertura di eventuali furti o danneggiamenti di materiale di proprietà del Comune o dell'Istituto.**

## **Art. 21**

**Prima dell'assegnazione dell'impianto per l'uso stagionale, il Responsabile del servizio del Comune o proprio delegato, congiuntamente al Responsabile dell'Istituto scolastico o proprio delegato, ed il Concessionario o proprio delegato, constateranno lo stato dei locali e quello delle attrezzature, redigendo apposito verbale.**

**Il Concessionario dovrà utilizzare l'impianto in modo corretto, rispettando tutte le norme di sicurezza e di igiene, e impegnandosi a mantenere l'impianto concesso in uso in perfetto stato di efficienza e conservazione.**

**L'Amministrazione, anche su segnalazione dell'Istituto scolastico o di altri utenti, potrà prescrivere l'attuazione di eventuali lavori in danno, per il ripristino di parti dell'impianto danneggiate in seguito all'uso da parte del richiedente.**

## **Art. 22**

**Al termine di ogni turno di attività, l'impianto dovrà essere consegnato agli altri utilizzatori pulito e pronto all'uso.**

**In particolare, al termine di ogni giornata di utilizzo, la struttura e gli annessi servizi dovranno essere scrupolosamente puliti per essere pronti all'uso scolastico per il giorno successivo.**

## **Art. 23**

**L'assegnatario è responsabile del rispetto, da parte dei propri associati e di chiunque altro sia ammesso nell'impianto, di tutta la normativa vigente riguardante l'accesso alle singole attività sportive e la pratica di esse.**

## **Art. 24**

**Gli assegnatari devono utilizzare gli impianti direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata.**

**Per nessun motivo, in nessuna forma e per alcun titolo, anche gratuito, gli assegnatari potranno consentire l'uso anche parziale degli impianti a terzi, pena l'immediata decadenza della concessione.**

### **Art. 25**

**Le Società, le Associazioni e gli Enti di promozione, che organizzano corsi di avviamento alle discipline sia sportive che culturali, hanno l'obbligo di affiggere all'ingresso delle infrastrutture utilizzate, per tutta la durata di tali corsi, un apposito cartello sul quale devono essere indicati il nome della Società, Associazione o Ente di promozione sportiva o culturale, il nome degli istruttori, il tipo di corso, i giorni, le ore settimanali e la durata di svolgimento, il numero dei partecipanti e la quota di iscrizione, iniziale e/o mensile, se richiesta.**

### **Art. 26**

**Per le attività e manifestazioni sportive e culturali che richiedano l'installazione di attrezzature e/o strutture aggiuntive necessarie, gli assegnatari devono provvedere, previa espressa autorizzazione comunale, a loro cura e spese, alla fornitura e alle operazioni di montaggio e smontaggio. Tali operazioni devono essere effettuate rapidamente e immediatamente prima e dopo la conclusione dell'attività e/o manifestazione, onde evitare pregiudizio allo svolgimento delle altre attività.**

### **Art. 27**

**È fatto obbligo agli assegnatari di rispettare le sotto riportate ulteriori disposizioni:**

- 1. L'accesso agli impianti in assegnazione è subordinato alla presenza di almeno un dirigente o un accompagnatore maggiorenne, responsabile per la società o il gruppo.**
- 2. L'ingresso agli impianti sportivi durante lo svolgimento delle attività agonistiche è strettamente limitato alle persone espressamente autorizzate dai regolamenti federali o inserite negli elenchi degli atleti, allegati alla domanda di autorizzazione, che presentano idoneo documento di riconoscimento.**
- 3. L'accesso agli spogliatoi è consentito trenta minuti prima dell'inizio di ogni turno di assegnazione mentre gli stessi dovranno essere lasciati liberi entro trenta minuti dal termine dell'attività in palestra.**
- 4. Nessun automezzo o veicolo può accedere all'interno degli impianti sportivi, fatta eccezione per i mezzi di soccorso e dei direttori di gara solo nel caso in cui viene minacciata l'incolumità del mezzo o delle persone stesse. L'Amministrazione Comunale farà rimuovere, attraverso il Comando di Polizia Municipale, a spese del proprietario, il veicolo inadempiente.**
- 5. È fatto divieto di utilizzare attrezzi sportivi di proprietà dell'Istituto scolastico o di altre Società Sportive, essendo l'utilizzo degli impianti riservato alle sole attrezzature fisse. Tutti gli attrezzi, indumenti ed altro materiale necessario per lo svolgimento delle attività praticate dagli utenti, di proprietà degli stessi o delle società concessionarie, non potranno essere depositati o, comunque, lasciati nei locali dei singoli impianti. Pertanto è fatto obbligo a tutti gli utenti di provvedere al ritiro dei materiali suddetti al termine delle varie attività.**
- 6. Gli utenti degli impianti sono tenuti alla massima correttezza nell'uso delle attrezzature e dei servizi, ad indossare indumenti che non offendano la morale e**



- la civile convivenza e, infine, ad usare gli equipaggiamenti eventualmente prescritti per le singole attività praticate.
7. Gli enti, le società e, comunque, tutti i concessionari degli impianti sportivi sono tenuti a sottoporre i propri aderenti a specifica visita medica ai fini di accertarne l'idoneità fisico-sanitaria ad esercitare attività sportiva nelle singole discipline.
  8. Gli enti, le società e, comunque, tutti i concessionari sono tenuti a contrarre una forma di assicurazione in favore dei loro associati, presso gli appositi istituti, contro eventuali incidenti o danni che dovessero loro derivare dall'esercizio della pratica sportiva o dallo svolgimento di altre attività negli impianti comunali.
  9. Gli utenti sono tenuti ad osservare tassativamente gli orari concordati ed autorizzati, come riportati nell'atto di concessione.
  10. É vietata la pratica del gioco del calcetto e del calcio in generale all'interno delle palestre, e comunque di tutti quegli altri giochi non compatibili con la tenuta degli impianti, tranne che nei casi esplicitamente autorizzati.

### **Art. 28**

Gli assegnatari sono sempre tenuti a segnalare per iscritto al Comune atti, fatti e inconvenienti pregiudizievoli dei propri interessi, di quelli del Comune e della sicurezza, accaduti negli impianti prima, durante e dopo lo svolgimento dell'attività.

L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali ammanchi o furti che dovessero essere lamentati dagli utenti degli impianti e ugualmente non rispondono degli eventuali danni materiali che agli utenti od a terzi possono comunque derivare durante le attività praticate.

Il personale addetto agli impianti non può, in qualsiasi forma, fornire o noleggiare agli utenti attrezzi, indumenti o quant'altro possa occorrere per lo svolgimento delle attività autorizzate.

### **Art. 29**

Il Comune e l'Istituto scolastico, anche d'intesa e congiuntamente, hanno piena facoltà di effettuare ispezioni e sopralluoghi per verificare che l'uso dell'impianto sia conforme a quanto previsto nell'autorizzazione e nel presente Regolamento.

Le verifiche e i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno, prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività sportive.

### **Art. 30**

Il Comune ha la facoltà di disporre di tutti gli impianti sempre, pienamente e liberamente, per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di interesse pubblico.

La manutenzione degli impianti e delle rispettive strutture è effettuata e curata dal personale addetto ed eseguita sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Allo scopo di realizzare una efficiente programmazione di interventi, tesi alla conservazione, al miglioramento e al potenziamento degli impianti, l'Ufficio Tecnico Comunale formula, entro il 30 settembre di ogni anno, il piano degli interventi di manutenzione straordinaria per l'anno successivo.

### **Art. 31**

La concessione potrà essere revocata o sospesa temporaneamente dall'Amministrazione Comunale in qualsiasi momento per giustificati motivi, ed in particolare per:

- morosità nei pagamenti del corrispettivo d'uso;
- inosservanza delle regole, oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente regolamento e da quanto prescritto con lo specifico atto di concessione d'uso;
- danneggiamenti intenzionali o derivanti da negligenza alle strutture ed alle dotazioni degli impianti sportivi.

### **Art. 32**

La concessione d'uso può essere, comunque, sempre revocata, sospesa o modificata in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, senza pretesa alcuna da parte dell'utente, salvo il diritto al rimborso della quota già versata, limitatamente alle ore non utilizzate.

## **Capo V Disposizioni transitorie**

### **Art. 33**

Le disposizioni di cui al presente Regolamento relative alla concessione degli impianti per l'uso stagionale entreranno in vigore con l'anno scolastico 2003-2004.

Tutte le altre disposizioni saranno applicate non appena divenuta esecutiva la delibera di approvazione del presente Regolamento.

### **Art. 34**

A cura dell'U.T.C. sarà predisposta tutta la modulistica occorrente per la formulazione delle istanze di concessione degli impianti, come previsto dal presente Regolamento, e l'invio al Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Ragalna di copia del presente Regolamento (e successive variazioni) e tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti regolamentari di competenza scolastica propedeutici per le diverse tipologie di concessioni.

## **TITOLO II**

### **FRUIZIONE LOCALI ED IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

#### **Capo I Norme generali**

##### **Art. 35**

**Le presenti disposizioni disciplinano in dettaglio i criteri, i termini e le modalità per l'assegnazione e la fruizione dei locali e degli impianti sportivi di competenza comunale.**

##### **Art. 36**

**Gli impianti oggetto della presente regolamentazione, sono, allo stato, così individuati:**

- 1 - Campo sportivo Comunale;**
- 2 - Palazzetto dello Sport.**

##### **Art. 37**

**Gli impianti di cui al precedente articolo sono gestiti direttamente dal Comune.**

**L'Amministrazione Comunale potrà provvedere in seguito a valutare ed attuare altre forme gestionali di essi.**

**In ogni caso, la gestione degli impianti sopradescritti è improntata a principi di buon andamento e di imparzialità, a criteri di efficacia e trasparenza, ed è finalizzata alla massima diffusione della cultura e dello sport a tutti i livelli.**

##### **Art. 38**

**Il Comune, quale Ente proprietario degli impianti sopradescritti, intende garantire in orari programmati la fruizione degli impianti da parte della più ampia collettività locale.**

**Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti dell'utenza comunale, a cui è subordinato qualsiasi altro uso da parte di terzi.**

##### **Art. 39**

**Sono utenti dei locali e degli impianti oggetto del presente regolamento: gli Enti di promozione, le Società sportive che svolgono tornei e campionati, le Federazioni sportive, le Associazioni che perseguono finalità sportive, culturali, formative, ricreative, sociali e di volontariato nell'ambito dello sport e del tempo libero, nonché i gruppi amatoriali che attuano iniziative sportive e praticano attività fisico-motoria.**

## **Capo II**

### **Tipologia delle concessioni, termini e modalità delle richieste e dell'istruttoria**

#### **Art. 40**

Le concessioni rilasciate dall'Amministrazione Comunale possono essere di due tipi

- A) Stagionali,
- B) Temporanee.

Sono stagionali quelle che si riferiscono ad attività certe che abbiano svolgimento per un periodo corrispondente all'anno solare o durante l'intera stagione sportiva ed agonistica, e che abbiano, di norma, inizio entro il 31 ottobre di ogni anno.

Sono temporanee le concessioni che si riferiscono ad iniziative ed attività giornaliere o che hanno durata limitata nel tempo (preparazione atletica invernale delle società sportive, corsi sportivi di breve periodo, manifestazioni ed iniziative varie).

La programmazione delle concessioni annuali è prioritaria rispetto all'emissione delle concessioni temporanee.

#### **Art. 41**

Le richieste di concessione stagionale degli impianti devono essere avanzate al Comune di Ragalna, su apposito modulo, entro il 31 luglio di ogni anno, in riferimento alla stagione successiva.

Le domande pervenute oltre detta scadenza, verranno vagliate successivamente alla compilazione del calendario d'utilizzo ed accolte in quanto compatibili con esso.

#### **Art. 42**

Nella domanda, sottoscritta dal Presidente o dal Rappresentante legale pro-tempore del soggetto richiedente, vanno fornite le seguenti indicazioni:

1. Tutti i dati dell'Utente di cui all'art 39, che richiede la concessione;
2. Tipo di attività praticata;
3. Finalità e programmi delle attività, con le modalità di utilizzazione degli impianti, ed il calendario delle eventuali manifestazioni ufficiali;
4. Data esatta di inizio e conclusione delle attività;
5. Giorni e orari di utilizzo richiesti;
6. Numero dei fruitori dell'impianto;
7. Nomi di chi presiede allo svolgimento delle attività e degli addetti alla vigilanza e pulizia;
8. Dichiarazione di accettazione della normativa comunale in materia d'uso delle strutture;
9. Dichiarazione di assunzione di responsabilità civile e penale per danni a cose o persone e per il corrispondente risarcimento;
10. Dimostrazione della sussistenza delle coperture assicurative.

### **Art. 43**

**Alla domanda delle Associazioni, Enti o gruppi amatoriali legalmente costituiti, va allegata, se non già in possesso del Comune, copia dello Statuto vigente.**

**Per altri gruppi amatoriali è necessario il possesso di certificato medico abilitante all'attività da svolgere di ogni singolo partecipante.**

### **Art. 44**

**Al fine di garantire la massima fruizione degli impianti ed evitare problemi logistici ed organizzativi, nella redazione del piano di concessione, l'Assessore allo sport, di concerto con il Responsabile del competente ufficio, vaglierà in modo coordinato tutte le domande pervenute entro il termine di cui al precedente art. 41, consultando, se necessario, i richiedenti, per eventuali integrazioni o aggiustamenti.**

**Uno stesso soggetto richiedente concessione stagionale non potrà usufruire di norma di più di un impianto nella stessa stagione, salvo verifica della eventuale disponibilità dello stesso.**

**Di norma, nelle giornate di sabato, domenica e festivi tutti gli impianti sportivi sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale per assicurare, nel quadro di una programmazione a livello cittadino, lo svolgimento dei campionati nazionali e minori, gare ufficiali e manifestazioni varie, salvo che su richiesta di parte il Comune vi rinunci esplicitamente.**

### **Art. 45**

**I piani di assegnazione dovranno garantire una ripartizione omogenea tra gli utenti del periodo, dei giorni e delle ore di utilizzo. Al fine di evitare sovrapposizioni o il mancato rispetto delle esigenze dei singoli utenti che abitualmente utilizzano il medesimo impianto, questi possono concordare preventivamente tra loro le richieste degli spazi.**

**Qualora, tuttavia, le richieste di concessione siano in numero eccedente o temporalmente concomitanti rispetto alle ore disponibili, le assegnazioni potranno non sempre rispettare rigidamente le indicazioni dei richiedenti. Esse sono, in tal caso, effettuate in base alle disponibilità ed in relazione ai sottoelencati criteri di priorità:**

- a- Importanza della manifestazione o dell'iniziativa proposta;**
- b- Numero di utenti che utilizzano l'impianto richiesto;**
- c- Ente organizzatore con finalità senza scopo di lucro, con precedenza per l'Ente locale.**

**In caso di diniego, o di concessioni che non soddisfano i richiedenti è possibile presentare reclamo entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento.**

**Sui reclami decide, entro i successivi 15 giorni, l'Assessore allo sport di concerto con il Funzionario responsabile, sentita la Consulta dello Sport, se costituita, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.**

## **Art. 46**

**A conclusione dell'esame delle richieste, e comunque entro il 31 agosto di ogni anno, verrà predisposto un calendario annuale, riportante la proposta di ripartizione delle assegnazioni in uso dei singoli impianti.**

**La ripartizione definitiva delle assegnazioni sarà trasmessa, a cura del competente ufficio comunale, ai richiedenti che cureranno di far pervenire, entro il decimo giorno successivo dalla notifica, l'accettazione della ripartizione. Il calendario annuale, definitivamente approvato, dovrà essere affisso in un'apposita bacheca, da collocarsi in luogo ben visibile presso ciascun impianto.**

**Se tutti i requisiti ed i pareri sono favorevoli, l'ufficio competente comunicherà agli interessati l'accoglimento della richiesta di utilizzo degli impianti, invitandoli ad effettuare il versamento, a favore dell'Amministrazione Comunale, dell'importo dovuto, di cui ai successivi artt. 48 e 49, tramite conto corrente postale.**

**A seguito di presentazione, al predetto ufficio, di copia dell'avvenuto versamento, sarà emesso e consegnato il formale atto di concessione. Solo dopo tale provvedimento i richiedenti saranno autorizzati all'utilizzazione degli impianti.**

**I richiedenti potranno usufruire solo dei turni assegnati, senza possibilità di spostamenti. Verranno, per contro, autorizzate eventuali richieste di interscambio dei turni assegnati.**

## **Art. 47**

**Le richieste di concessione temporanea degli impianti, per attività ed iniziative occasionali, devono essere presentate almeno 30 giorni prima dell'inizio delle attività ed iniziative stesse.**

**Esse vengono accolte secondo la disponibilità degli impianti, tenuto conto del calendario annuale.**

**Per le modalità di presentazione e i contenuti delle domande, nonché per l'istruttoria di esse, si applicano le norme di cui ai precedenti artt. 42, 43 e 47.**

## **Capo III**

### **Corrispettivo per l'utilizzo degli impianti**

## **Art. 48**

**Per l'uso degli impianti sportivi, gli utenti sono tenuti al pagamento di un corrispettivo, a titolo di rimborso spese, ed in rapporto ai costi di gestione, che può essere determinato o aggiornato di anno in anno con deliberazione dell'organo competente in base alle singole tipologie d'impianto e di locale, quale atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione, in base alle rivalutazioni economiche previste dalla normativa vigente.**

## **Art. 49**

**Per le concessioni stagionali, dovrà essere versato anticipatamente il corrispettivo corrispondente ad un mese di utilizzo. Successivamente tale corrispettivo va versato trimestralmente.**

Per le concessioni “temporanee”, l’importo dovuto va versato anticipatamente, con bollettino di conto corrente postale già predisposto dall’ufficio preposto ed intestato alla tesoreria del Comune di Ragalna, con indicazione del protocollo di richiesta dell’autorizzazione.

#### **Art. 50**

La somma complessiva dovuta per le concessioni stagionali è quantificata in base all’assegnazione e alla data di inizio e di cessazione dell’attività, indipendentemente dall’effettivo utilizzo degli impianti, salvo presentazione di una dichiarazione scritta di rinuncia.

A tal proposito, eventuali rinunce all’utilizzo degli impianti devono essere presentate per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso sulla data di decorrenza prevista per l’utilizzo stesso.

Nel caso di rinunce presentate in ritardo, oppure presentate nel corso della stagione, si procederà comunque all’addebito del corrispettivo previsto per i 15 giorni successivi, anche in caso di mancato utilizzo.

Nell’ipotesi prevista al comma precedente, qualora il turno possa essere immediatamente coperto con assegnazione ad altra società o utente, il pagamento a carico del rinunciante è sospeso a far data dalla nuova assegnazione.

Non sono possibili rinunce temporanee all’utilizzo degli impianti avuti in assegnazione; l’occasionale mancato utilizzo comporta comunque l’addebito del turno. Il regolare versamento delle quote della stagione precedente rappresenta la condizione necessaria per ottenere la concessione nelle stagioni successive.

#### **Art. 51**

L’Amministrazione comunale, con apposito atto, potrà concedere a titolo gratuito gli impianti quando si ravvisi il particolare valore sociale e culturale di attività o manifestazioni sportive.

Gli impianti potranno essere concessi in uso gratuito, in particolare, per iniziative e manifestazioni organizzate a scopo di beneficenza, e per quelle, di rilievo sovra-comunale, con forte ricaduta di immagine e di pubblicità sulla città.

### **Capo IV**

#### **Modalità d’uso degli impianti e oneri a carico dei concessionari**

#### **Art. 52**

L’uso degli impianti, salvo diverse determinazioni dell’Amministrazione, è effettuato in regime di autogestione.

I concessionari, pertanto, dovranno provvedere, previo ritiro e riconsegna delle chiavi di volta in volta, all’apertura e chiusura dell’impianto, e farsi altresì carico della vigilanza, della custodia e pulizia di esso, assumendosi le conseguenti responsabilità e le eventuali relative spese. Il mantenimento dell’ordine pubblico, all’interno degli impianti, sarà di competenza degli stessi.

L’Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità in relazione ai rapporti fra il concessionario ed eventuali collaboratori o personale utilizzato per le predette incombenze, nonché da ogni responsabilità per incidenti ed infortuni, temporanei o

permanenti, ai danni di atleti o di pubblico in dipendenza ed in occasione dello svolgimento dell'attività.

### **Art. 53**

Il concessionario (gestore) si rende garante verso il Comune, assumendosi ogni responsabilità, per eventuali danni che dovessero essere arrecati all'impianto, alle attrezzature ed a ogni altro bene di proprietà comunale nonché di ogni altro danno o somma che il Comune potrà essere tenuto a corrispondere a chiunque, in conseguenza delle attività svolte nell'impianto durante la sua utilizzazione. I concessionari sono ugualmente responsabili dei danni arrecati agli impianti da parte del pubblico presente alle manifestazioni dagli stessi organizzate.

Il Comune è, pertanto, espressamente esonerato da ogni responsabilità, civile e patrimoniale, per danni a persone o a cose che dovessero verificarsi nell'impianto durante il periodo di utilizzo.

In relazione a quanto sopra, il concessionario autorizzato potrà, a propria copertura, provvedere alla stipula di polizza assicurativa per i rischi connessi all'attività da esercitarsi nell'impianto, in relazione alla natura dell'attività stessa ed al numero dei frequentatori, anche a copertura di eventuali furti o danneggiamenti di materiale di proprietà del Comune.

### **Art. 54**

Prima dell'assegnazione dell'impianto per l'uso stagionale, il Responsabile del servizio del Comune o proprio delegato, congiuntamente al Concessionario o proprio delegato, constateranno lo stato dei locali e quello delle attrezzature, redigendo apposito verbale.

Il concessionario dovrà utilizzare l'impianto in modo corretto, rispettando tutte le norme di sicurezza e di igiene, e impegnandosi a mantenere l'impianto concesso in uso in perfetto stato di efficienza e conservazione.

L'Amministrazione, anche su segnalazione di altri utenti, potrà prescrivere l'attuazione di eventuali lavori in danno, per il ripristino di parti dell'impianto danneggiate in seguito all'uso da parte del richiedente.

### **Art. 55**

Al termine di ogni turno di attività, l'impianto dovrà essere consegnato agli altri utilizzatori pulito e pronto all'uso.

### **Art. 56**

L'assegnatario è responsabile del rispetto, da parte dei propri associati e di chiunque altro sia ammesso nell'impianto, di tutta la normativa vigente riguardante l'accesso alle singole attività culturali e sportive e la pratica di esse.

### **Art. 57**

Gli assegnatari devono utilizzare gli impianti direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata.



Per nessun motivo, in nessuna forma e per alcun titolo, anche gratuito, gli assegnatari potranno consentire l'uso anche parziale degli impianti a terzi, pena l'immediata decadenza della concessione.

### **Art. 58**

Le Società, le Associazioni e gli Enti di promozione che organizzano corsi di avviamento a discipline sia sportive che culturali, hanno l'obbligo di affiggere all'ingresso delle infrastrutture utilizzate, per tutta la durata di tali corsi, un apposito cartello sul quale devono essere indicati il nome della Società, Associazione o Ente di promozione sportiva o culturale, il nome degli istruttori, il tipo di corso, i giorni, le ore settimanali e la durata di svolgimento, il numero dei partecipanti e la quota di iscrizione, iniziale e/o mensile, se richiesta.

### **Art. 59**

Per le attività e manifestazioni sportive e culturali che richiedano l'installazione di attrezzature e/o strutture aggiuntive necessarie, gli assegnatari devono provvedere, previa espressa autorizzazione comunale, a loro cura e spese, alla fornitura e alle operazioni di montaggio e smontaggio. Tali operazioni devono essere effettuate rapidamente e immediatamente prima e dopo la conclusione dell'attività e/o manifestazione, onde evitare pregiudizio allo svolgimento delle altre attività.

### **Art. 60**

È fatto obbligo agli assegnatari di rispettare le sotto riportate ulteriori disposizioni:

1. L'accesso agli impianti in assegnazione è subordinato alla presenza di almeno un tecnico, un dirigente o un accompagnatore maggiorenne, responsabile per la società o il gruppo.
2. L'ingresso agli impianti sportivi durante lo svolgimento delle attività agonistiche è strettamente limitato alle persone espressamente autorizzate dai regolamenti federali o inserite negli elenchi degli atleti, allegati alla domanda di autorizzazione, che presentano idoneo documento di riconoscimento.
3. L'accesso agli spogliatoi è consentito trenta minuti prima dell'inizio di ogni turno di assegnazione mentre gli stessi dovranno essere lasciati liberi entro trenta minuti dal termine dell'attività.
4. È fatto divieto di utilizzare attrezzi sportivi di proprietà di altre Società Sportive, essendo l'utilizzo degli impianti riservato alle sole attrezzature fisse. Tutti gli attrezzi, indumenti ed altro materiale necessario per lo svolgimento delle attività praticate dagli utenti, di proprietà degli stessi o delle società concessionarie, non potranno essere depositati o, comunque, lasciati nei locali dei singoli impianti. Pertanto è fatto obbligo a tutti gli utenti di provvedere al ritiro dei materiali suddetti al termine delle varie attività.
5. Gli utenti degli impianti sono tenuti alla massima correttezza nell'uso delle attrezzature e dei servizi, ad indossare indumenti che non offendano la morale e la civile convivenza e, infine, ad usare gli equipaggiamenti eventualmente prescritti per le singole attività praticate.
6. Gli enti, le società e, comunque, tutti i concessionari degli impianti sportivi sono tenuti a sottoporre i propri aderenti a specifica visita medica ai fini di accertarne l'idoneità fisico-sanitaria ad esercitare attività sportiva nelle singole discipline.

7. **Gli enti, le società e, comunque, tutti i concessionari sono tenuti a contrarre una forma di assicurazione in favore dei loro associati, presso gli appositi istituti, contro eventuali incidenti o danni che dovessero loro derivare dall'esercizio della pratica sportiva o dallo svolgimento di altre attività negli impianti comunali.**
8. **Gli utenti sono tenuti ad osservare tassativamente gli orari concordati ed autorizzati, come riportati nell'atto di concessione.**
9. **È vietata la pratica del gioco del calcetto e del calcio in generale all'interno delle palestre, e comunque di tutti quegli altri giochi non compatibili con la tenuta degli impianti, tranne che nei casi esplicitamente autorizzati.**

### **Art. 61**

**Gli assegnatari sono sempre tenuti a segnalare per iscritto al Comune atti, fatti e inconvenienti pregiudizievoli dei propri interessi, di quelli del Comune e della sicurezza, accaduti negli impianti prima, durante e dopo lo svolgimento dell'attività.**

**L'Amministrazione Comunale (nel caso di gestione diretta) non risponde di eventuali ammanchi o furti che dovessero essere lamentati dagli utenti degli impianti; ugualmente non risponde degli eventuali danni materiali che agli utenti od a terzi possono comunque derivare durante le attività praticate.**

**Il personale addetto agli impianti non può, in qualsiasi forma, fornire o noleggiare agli utenti attrezzi, indumenti o quant'altro possa occorrere per lo svolgimento delle attività autorizzate.**

### **Art. 62**

**Il Comune ha piena facoltà di effettuare ispezioni e sopralluoghi per verificare che l'uso dell'impianto sia conforme a quanto previsto nell'autorizzazione e nel presente Regolamento.**

**Le verifiche e i controlli possono essere effettuati liberamente, senza formalità e senza preavviso alcuno, prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività sportive.**

### **Art. 63**

**Il Comune ha la facoltà di disporre di tutti gli impianti sempre, pienamente e liberamente, per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di interesse pubblico.**

**La manutenzione degli impianti e delle rispettive strutture è effettuata e curata dal personale addetto ed eseguita sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico Comunale.**

**Allo scopo di realizzare una efficiente programmazione di interventi, tesi alla conservazione, al miglioramento e al potenziamento degli impianti, l'Ufficio Tecnico Comunale formula, entro il 30 settembre di ogni anno, il piano degli interventi di manutenzione per l'anno successivo.**

### **Art. 64**

**La concessione potrà essere revocata o sospesa temporaneamente dall'Amministrazione Comunale in qualsiasi momento per giustificati motivi, ed in particolare per:**

- morosità nei pagamenti del corrispettivo d'uso;**
- inosservanza delle regole, oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente regolamento e da quanto prescritto con lo specifico atto di concessione d'uso;**

**- danneggiamenti intenzionali o derivanti da negligenza alle strutture ed alle dotazioni degli impianti comunali.**

### **Art. 65**

**La concessione d'uso può essere, comunque, sempre revocata, sospesa o modificata in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, senza pretesa alcuna da parte dell'utente, salvo il diritto al rimborso della quota già versata, limitatamente alle ore non utilizzate.**

## **Capo V Disposizioni transitorie e finali**

### **Art. 66**

**Le disposizioni di cui al presente Regolamento relative alla concessione degli impianti sportivi comunali entreranno in vigore dopo i termini rituali di pubblicazione.**

### **Art. 67**

**A cura dell'U.T.C. sarà predisposta tutta la modulistica occorrente per la formulazione delle istanze di concessione degli impianti, come previsto dal presente Regolamento.**

**Sarà cura dello stesso ufficio mettere a disposizione e garantire la massima diffusione della predetta modulistica, nonché dell'intero presente Regolamento, fra tutte le associazioni sportive e culturali operanti sul territorio di Ragalna .**

# INDICE

<b>TITOLO I – <i>FRUIZIONE LOCALI ED IMPIANTI SCOLASTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO</i></b>	<b>p. 2</b>
<b>Capo I – Norme generali</b>	
<b>Capo II – Tipologia delle concessioni. Termini e modalità delle richieste e dell’istruttoria</b>	<b>p. 3</b>
<b>Capo III – Corrispettivo per l’utilizzo degli impianti</b>	<b>p. 5</b>
<b>Capo IV – Modalità d’uso degli impianti e oneri a carico dei concessionari</b>	<b>p. 6</b>
<b>Capo V – Disposizioni transitorie</b>	<b>p. 10</b>
<b>TITOLO II – <i>FRUIZIONE LOCALI ED IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI</i></b>	<b>p. 11</b>
<b>Capo I – Norme generali</b>	<b>p. 11</b>
<b>Capo II – Tipologia delle concessioni, termini e modalità delle richieste e dell’istruttoria</b>	<b>p. 12</b>
<b>Capo III – Corrispettivo per l’utilizzo degli impianti</b>	<b>p. 14</b>
<b>Capo IV – Modalità d’uso degli impianti e oneri a carico dei concessionari</b>	<b>p. 15</b>
<b>Capo V – Disposizioni transitorie e finali</b>	<b>p. 19</b>